

# I.F.T.S.

Istruzione Formazione Tecnica Superiore

ISTITUTO  
PROFESSIONALI  
STATALI per i  
SERVIZI  
COMMERCIALI  
TURISTICI e della  
PUBBLICITÀ  
"A. DE PACE" - LECCE



Regione  
Puglia



Provincia  
di Lecce

Titolo del corso

**DINAMICHE DI PRODUZIONE  
NEL SETTORE  
MANIFATTURIERO**

# **Figura professionale da formare**

**“TECNICO DI GESTIONE DEI  
FLUSSI DI PRODUZIONE IN  
AZIENDE DEL SETTORE  
MANIFATTURIERO”  
con particolare riferimento  
al calzaturiero**

# Durata prevista

**3** SEMESTRI

**1800** ORE

**25** corsisti

# Descrizione sintetica delle competenze della figura

- 1) segmentazione e definizione del prodotto;
- 2) segmentazione della distribuzione;
- 3) progettazione;
- 4) gestione autonoma dei tempi industriali;
- 5) cicli e linee multiple (syncro system);
- 6) layout delle movimentazioni e dei costi di produzione e gestione del lavoro (pianificazione);
- 7) programmazione ordini e tempi di consegna;
- 8) principali tecniche di produzione e tecnologie di riferimento;
- 9) gestione di flussi integrati;
- 10) norme per la commercializzazione sul territorio nazionale ed internazionale;
- 11) principi di qualità sull'organizzazione e gestione delle aziende tessili e manifatturiere;
- 12) conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali per la ricerca di opportunità di finanziamento per la creazione di imprese cooperative;
- 13) conoscenza del linguaggio tecnico (anche in lingua straniera).

Le competenze individuate determinano professionalità che possono assumere responsabilità nell'area di produzione ed organizzazione per quel che attiene il controllo dei processi, la consulenza nelle attività produttive, la gestione e la qualità delle procedure nei quadri intermedi delle aziende manifatturiere

L'individuazione della figura è avvenuta sulla base di ricerche del gruppo tecnico operante all'interno dell'Istituto "A. De Pace" composto da rappresentanti di:

- CCIA di Lecce
- Università
- Assindustria
- Consorzio SIRSI
- Trend Sviluppo Holding
- Provincia
- Provveditorato agli studi di Lecce
- Consorzio Consulting (ISFOR)
- Confartigianato

**su indicazioni che tali enti e organismi hanno rilevato da elaborazioni e studi sul territorio.**

**Inoltre si sono utilizzati riferimenti a:**

1. Articolo "Sole 24 Ore" degli anni 97/98
2. Analisi del contesto "Iniziativa occupazione-Progetto Now-Euterpe"
3. Pubblicazioni della Provincia di Lecce su ricerche nel mercato occupazionale come propedeutiche ai piani di investimento e alla stipula dei patti territoriali

# I moduli sono stati suddivisi per aree tematiche

- Area psicologica
- Area sociologica
- Area economico – aziendale e amministrativa
- Area tecniche di produzione
- Area informatica e telematica

# Area psicologica

- interazione tra gli individui
- negoziazione
- comunicazione strutturata di informazioni

# Area sociologica

- generalità
- analisi d'ambiente e professionalità
- modello calzaturiero
- organizzazione e contrattualità

# **Area economico – aziendale e amministrativa**

- **economia e gestione delle imprese**
- **organizzazione aziendale e logistica**
- **qualità**
- **costi della produzione**
- **marketing, sviluppo e vendita**
- **interventi didattici specifici in ambiente attrezzato ad hoc e nelle aziende con situazione di full immersion**

# Area tecniche di produzione

- **presentazione dell'azienda**
- **analisi del processo di produzione**
- **pianificazione e controllo**
- **approvvigionamenti**
- **la merceologia calzaturiera**
- **la produzione della calzatura**
- **controllo della qualità dei materiali**

# Area informatica e telematica

- **informatica e telematica applicata**
- **macchine a controllo numerico**
- **sistemi CAD/CAM**

# Aziende che hanno mostrato interesse al profilo formativo

- Megatex (calzettificio)
- The King (cravattificio)
- Roy Italia (confezione e abiti da lavoro)
- Elena della Rocca (abiti da cerimonia e sposa)
- Distretto scolastico
- Cooperativa “Giovani ed Europa” – Lecce
- Confartigianato – Lecce
- Camera di Commercio Industria ed Artigianato – Lecce
- Consorzio Consulting (scuola d’impresa e formazione professionale) – Noci
- Associazione industriali – Lecce
- SIRSI – Lecce
- Reliance (mobilificio)
- Sopresit (zinneria)
- ILVA Polidalmine (produzione barriere stradali)
- Aziende calzaturiere (Elata, Filanto, Adelchi)

## **ARTICOLAZIONE DEL CORSO**

- **600 ore di lezione in aula**
- **400 ore di attività di laboratorio**
- **600 ore di attività di stage**
- **200 ore di attività connesse alla produzione di un progetto funzionale**

# SOGGETTI E RUOLI

	Denominazione	Ruolo svolto nel progetto
<b>Scuole</b>	<b>I.P.S.S.C.T.P. "A. De Pace"</b>	<b>Omogeneizzazione delle competenze di base Collaborazione alla strutturazione del progetto Costruzione di macro moduli per la parte teorica e per i raccordi con le aziende e gli Enti di formazione Documentazione e valutazione in itinere e finale dell'esperienza</b>
<b>Agenzie</b>	<b>ISFOR, TREND, SIRSI</b>	<b>Compiti di raccordo, di collaborazione progettuale Forniture di banche dati, analisi sul territorio e di metodo</b>
<b>Imprese</b>	<b>Tutte quelle menzionate</b>	<b>Luogo di stage Attività di raccordo progettuale con il percorso formativo Professionalizzazione e specializzazione</b>
<b>Università</b>	<b>Le facoltà interessate</b>	<b>Studi e ricerche negli ambiti dell'esperienza Docenze Studi su materiali di raccordo con D.U. e corsi di laurea Valutazione di crediti e progettazione di percorsi integrati o di prosecuzione con l'esperienza realizzata</b>
<b>Altro</b>	<b>Regione Puglia</b>	<b>Servizi di accompagnamento, orientamento e promozione</b>

# Comitato Tecnico - Scientifico

Antonaci	Giuseppina	Dirigente scolastico
Adamo	Stefano	Professore universitario
Cupiraggi	Massimo	Professore
De Blasio	Fulvio	Rappresentante sindacale
Martinelli	Beatrice	Azienda Speciale - CCIIAA
Stifani	Adele	Regione Puglia
Valentino	Paolo	Calzaturificio ELATA
Vitellio	Gianluigi	Associazione Giovani Industriali

# CERTIFICAZIONE PREVISTA

- **Per singolo Modulo formativo**
- **Finale**
- **Con altra articolazione:**  
si procederà per singolo macro-modulo a verificare i livelli di competenza e ognuno di essi dovrà attestare una o più competenze caratterizzanti la figura professionale e il livello acquisito fermo restando lo standard minimo accettabile. Alla fine del percorso integrato vi sarà una verifica con un esame e il progetto funzionale sarà la testimonianza dell'acquisita certificazione

# VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze come prodotto finale di conoscenza-abilità-autonomia-operatività, necessiteranno di una verifica globale sul campo attraverso:

1. In itinere processi di simulazione, role-playing;
2. Soluzione di ipotesi di percorsi organizzativo aziendali da risolvere teoricamente e praticamente;
3. Libretto di formazione con certificazioni sui singoli crediti e attestazioni di competenze;
4. Costruzione di progetti funzionali finali dei corsisti che dovranno proporre una modellizzazione studiata anche in aziende di un intero flusso aziendale

# CREDITI FORMATIVI

- **Raccordo con i Diplomi Universitari in relazione a profili formativi analoghi**
- **Crediti riconoscibili in relazione ai macro-moduli**
- **Crediti riconoscibili in relazione ad altre attività di formazione**

**Si definirà in base ai livelli di competenza raggiunti e si orienteranno gli allievi verso diplomi o specializzazioni universitarie compatibili con tali livelli.**

# MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

## Criteri e modalità

Valutazione tramite test attraverso i quali rilevare i progressi rispetto al sistema iniziale d'ingresso.

Al termine del percorso formativo i discenti elaboreranno un modello di comunicazione pubblica per un percorso di qualità in simulazione. Anche per questa fase si prevede una valutazione per verificare i progressi rispetto al sistema di competenze d'ingresso e intermedie. Gli strumenti di valutazione saranno adattati alla funzione da valutare e saranno volti anche all'efficacia degli strumenti didattici ed operativi utilizzati e serviranno quindi per valutare e poter certificare competenze acquisite ma anche per rimodulare il percorso ed ottimizzare in itinere il processo globale di formazione. E' prevista la costruzione di una banca dati che affianchi il progetto e contribuisca alla sua esplicazione

# Ricaduta dei risultati sul Sistema Scolastico Universitario

## Formazione Professionale Regionale

Verso la scuola secondaria la ricaduta potrebbe essere in termini di riconsiderazione di percorsi disciplinari onde integrare quelli già esistenti o rimodularli e cosa più importante costituire un modello di orientamento in itinere per i frequentanti.

Verso l'università l'esperienza corsuale può suggerire la generalizzazione ed integrazione di modalità operative e di collaborazioni più estese con il sistema imprenditoriale e della formazione professionale.

Verso le imprese la ricaduta potrà venire in termini di crescita professionale all'interno per giungere a sistemi di organizzazione interna evoluti, quali le singole aree aziendali che possono essere gestite da figure professionali esterne alla proprietà aziendale (evoluzione rispetto al modello azienda-familiare). Una apertura verso tipi di organizzazione che prevedono l'effettiva alternanza nel corso della vita lavorativa fra scuola e mondo del lavoro.

# Informazioni sulla gestione

	<b>Composizione</b>	<b>Funzioni</b>
Organismi con responsabilità di raccordo e integrazione fra le fasi del progetto	<b>Direttore del corso Responsabile della didattica Responsabile dello stage</b>	<b>Coordinamento, raccordo e gestione del progetto</b>
Organismi con responsabilità di supervisione e pianificazione	<b>Comitato tecnico-scientifico</b>	<b>Pianificazione e supervisione del progetto</b>
Organismo/i con responsabilità di amministrazione e rendicontazione	<b>I.P.S.S.C.T. e P. "A. De Pace" Regione Puglia</b>	<b>Rendicontazione</b>
Consiglio Didattico Formativo	<b>Formatori, esperti d'azienda e tutor</b>	<b>Modularizzazione del percorso, coordinamento didattico e pianificazione degli interventi formativi</b>

# CONTRATTO D'AULA

Il/ la sottoscritto/ a .....  
partecipante all'azione formativa cofinanziata dal FSE, Ministero della P.I., Regione Puglia ed attuata dall'IPSSCT "De Pace", dopo aver preso visione e analizzato i documenti sottocitati, controfirmando il presente accordo:

DICHIARA LA SUA ADESIONE  
Al progetto IFTS

## " Dinamiche di produzione nel settore manifatturiero "

Si evidenzia, in particolare ai fini del presente accordo, che il progetto che ha una durata complessiva di 1800 ore, prevede come inderogabile la partecipazione alle seguenti attività:

600 ore di lezione in aula

400 ore di attività di laboratorio

600 ore di attività di stage

200 ore di attività connesse alla produzione di un progetto funzionale coerente con il corso effettuato.

La frequenza al corso, anche ai fini della certificazione finale, è obbligatoria. Al termine del corso verrà rilasciato Attestato di qualifica.

La certificazione finale potrà essere rilasciata solo se le assenze, giustificate, siano inferiori al 30% del monte ore dell'azione.

Al fine del conseguimento dell'Attestato il corsista dovrà frequentare lo stage per almeno l'80% delle ore previste.

Si prevede la possibilità di uscite ed entrate alla fine e all'inizio di ciascuna U.F.C. (unità formative capitalizzabili).

Per garantire il rispetto delle idee, delle forme di confronto costruttivo, delle proposte, degli obiettivi dei singoli e dei gruppi, della legislazione vigente, per condurre in modo educativo-cooperativo le attività formative e per governare in modo trasparente-proficuo il finanziamento pubblico la scuola ha attivato ruoli organizzativi e didattici quali:

**Comitato Tecnico scientifico**

**Direttore del corso**

**Tutor dell'azione formativa**

**Collegio dei Docenti**

Documenti di riferimento da consegnare:

Profilo di competenze in uscita

Calendario di massima delle attività formative (impegni settimanali, moduli d'azione)

Contratto d'aula (il tutor e i formatori, all'inizio di ogni segmento significativo, documenteranno e si accorderanno con gli utenti sui risultati-obiettivi che si intendono perseguire, le relative motivazioni didattiche e professionali, le metodologie di lavoro utilizzabili e i sistemi di valutazione reciproci)

Contratto di stage.

I soggetti deputati alla valutazione sono i Formatori e oggetto della valutazione saranno le competenze acquisite dagli utenti e il percorso di formazione.

# I firmatari si impegnano a

- rispettare gli impegni del programma previsti nel progetto corso
- favorire lo sviluppo personale e gli apprendimenti di ogni altro utente tenendo conto dei bisogni espressi
- rendere trasparente le attività e l'uso delle risorse utilizzate per la gestione dell'azione formativa
- rispettare la normativa Comunitaria e Regionale in materia di Formazione Professionale
- relazionare in modo sistematico, sugli andamenti del percorso formativo.

Lì, .....

**Il Corsista** .....

**Il Tutor** .....

# **Attuazione dell'intesa tra il M.P.I. e l'A.N.C.I. (Ass.Naz.Calzaturifici Italiana)**

## **PREMESSO CHE:**

**Il MPI persegue l'obiettivo di generale rinnovamento e sviluppo dell'Istruzione Secondaria Superiore, con particolare riguardo ai profili relativi alla formazione tecnico professionale e alle interazioni scuola mondo del lavoro;**

**In tale ottica il MPI ha realizzato profonde innovazioni nell'Istruzione Professionale in applicazione al D.M.24-4-92 - struttura complessiva del triennio di qualifica - e del D.M.15-4-94 sui programmi ed orari di insegnamento dei corsi post qualifica degli Istituti Professionali di Stato;**

**L'ANCI, che raggruppa 1100 aziende industriali calzaturiere, che rappresentano circa il 75% dell'intera produzione nazionale, al fine di attivare nuove figure professionali e aggiornare quelle esistenti, in relazione alle richieste del settore e alla evoluzione dei processi tecnico produttivi e gestionali, è favorevole a realizzare sinergie tra il sistema produttivo e il sistema scolastico;**

## TUTTO QUANTO PREMESSO:

In tale quadro, in data 20-2-1996, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il MPI e l'ANCI, attraverso il quale si prevede la collaborazione tra Istituti Professionali e Associazioni Industriali Territoriali e Aziende presenti sul territorio nell'ambito dei curricula dei corsi di qualifica e post qualifica.

Il lavoro svolto dai tecnici del Ministero e dagli esperti di settore dell'ANCI ha portato alla formulazione di un percorso di studio che si inserisce nell'ambito del corso di Operatore Meccanico addetto ai processi produttivi.

Il percorso si caratterizza per la presenza di insegnamenti comuni di base e per un'area professionalizzante orientata specificamente al settore calzaturiero.

# Le sedi designate sono:

SEDE	ISTITUTO	a.s.1996/97	a.s.1997/98
FERMO	IPSIA RICCI	IV classe	
MONTEGRANARO sede coord.	IPSIA RICCI		I classe
CIVITANOVA M. sede coord.	IPSIA CORRIDONI di Corridonna	I classe	
PESCIA sede coord.	IPSIA PACINOTTI di Pistoia	I e IV classe	
BARLETTA	IPSIA ARCHIMEDE	I e IV classe	
MARGHEA	IPSIA EDISON		classi da definire
CASARANO	IPSIA		classi da definire
CASTELFRANCO V.	IPSIA G.GALILEI		classi da definire

In relazione alle linee guida fissate nella citata convenzione e al fine di trasferire al corpo docente tutte le competenze necessarie si è attivato un corso di formazione riservato allo stesso sulle tematiche specifiche del settore calzaturiero.

Il corso di formazione prevede:

- due incontri a livello nazionale;
- tre incontri a livello locale.

Due di questi si svolgeranno in due sedi in contemporanea.

Il criterio scelto per formare i gruppi degli Istituti che parteciperanno ai corsi locali è basato sulla tipologia di produzione presente nella zona.

I tre incontri a livello locale si terranno presso le sedi appresso indicate e con il seguente programma:

### **Processi produttivi e ciclo di lavorazione**

- Pescia (PT), per l'impresa calzaturiera classica (scuole di Corridonia, Fermo, Marghera, Pescia e Casarano)
- Barletta (BA), per l'impresa calzaturiera sportiva (scuole di Barletta, Castelfranco)

## **Sistema qualità aziendale**

- Corridonia (scuole di Corridonia, Fermo, Marghera, Pescia e Casarano)
- Castelfranco (scuole di Barletta, Castelfranco)

## **Innovazione in campo tecnologico**

- Marghera

## **Problematiche di marketing nella preparazione del campionario**

- Marghera

Sempre nelle linee del protocollo, si darà attuazione a quanto recepito specificamente nei punti A, B, C e D del protocollo medesimo.

Ad ogni buon fine e nello spirito della reciproca collaborazione, le parti interessate prenderanno, di comune intesa, quelle iniziative che, in itinere, dovessero appalesarsi utili per la migliore riuscita del progetto.

**M.P.I.**

Direzione Generale Istruzione Professionale  
*Il Presidente*

**A.N.C.I.**

*Il Direttore Generale*